

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE SUSSIDIARIO DI TERMINI IMERESE

Decisione N°3/2024 xx - CIG B1C3D39FE8

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio quadrimestrale di pulizia saltuaria.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, **B1C3D39FE8**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi ,
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
 - il servizio di durata biennale di pulizia dei locali di questo archivio è scaduto il 9 maggio 2024;
 - questo Archivio ha già attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto dell'anzidetto servizio di durata biennale che a tutt'oggi la stessa non si è ancora conclusa;
 - il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450,

della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 11 aprile 2024 per la pulizia saltuaria per sei mesi di euro 3.408,60 oltre I.V.A., della Co.Mi. s.r.l., il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 3.408,60 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";

- questo Archivio con nota 11 aprile 2024, prot. n. 309, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla Co.Mi. s.r.l., il ribasso di euro 108,60 sul corrispettivo richiesto, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

- la Co.Mi. s.r.l., ha accettato il ribasso di euro 108,60, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

- successivamente con nota prot.n. 9 maggio 2024 questo Archivio ha chiesto di riformulare il preventivo concernente il servizio di pulizia saltuaria per soli quattro mesi anziché per sei, la Co.Mi. s.r.l., ha presentato il 9 maggio 2024 un preventivo già ribassato di € 2.200,00 oltre I.V.A.;

questo Archivi ha acquisito in data 21 maggio 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, che è **B1C3D39FE8**;

...;

- il corrispettivo di euro 2.200,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

- questo Archivio ha accertato, a nome della Co.Mi. s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla Co.Mi. s.r.l., con sede legale in Palermo, codice fiscale 05631620829 per il corrispettivo di euro 2.200,00, oltre I.V.A., il servizio quadrimestrale di pulizia saltuaria.

Termini Imerese 21 maggio 2024

pubblicata in data 31 maggio 2024

Decisione N° 4/24 - CIG B04C5F55B3

Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica periodica biennale impianto di messa a terra della sede dell'Archivio notarile di Termini Imerese

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, **B04C5F55B3**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- il servizio di verifica periodica biennale impianto di messa a terra della sede dell'Archivio notarile di Termini Imerese è scaduto;l
- l'art. 4, comma 1, del d.PR 22 ottobre 2001 n. 462. prevede la verifica periodica biennale dell'impianto. di messa a terra;l
 - l'ultima verifica periodica biennale all'impianto di messa a terra della sede dell'Archivio notarile di Termini Imerese dell'impianto è stata eseguita il .20 maggio 2022;
- Questo archivio ha la, pertanto, la necessità di affidare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.PR 22 ottobre 2001 n. 462. la verifica periodica biennale dell'impianto. di messa a terra relativo alla sede di Termini Imerese, Via Salvo, 21;
- Questa Amministrazione ha, quindi, acquisito il preventivo datato 13/02/2024 di euro 265,20, oltre I.V.A., della **Certificazioni S.R.L.**, con sede legale a Imola (BO), via Primo Maggio n.86/c, P. IVA 02605461207, la quale è un organismo notificato per eseguire le verifiche previste dall' art. 4 comma 1, del d.PR 22 ottobre 2001 n. 462;
- L'art. 36, comma 4, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, con legge 28 febbraio 2020, n.8, dispone che le tariffe applicate dall'organismo, incaricato della verifica in questione, sono quelle indicate nel decreto 7 luglio 2005 del Presidente dell'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPSEL), pubblicato sul supplemento ordinario dalla Gazzetta ufficiale 18 luglio 2005, n.165;
- La "CERTIFICAZIONI" S.R.L., con il preventivo 13 febbraio 2024, ha, in effetti, chiesto il corrispettivo di euro 265,20, oltre I.V.A., adeguandosi alle predette tariffe;
- Il d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 stabilisce che gli impianti devono essere mantenuti in efficienza;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 265,20 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
 - questo Ufficio ha precedentemente appaltato, lo scorso biennio, alla società "CERTIFICAZIONI SRL" il servizio di verifica periodica biennale dell'impianto di messa terra dell'Archivio notarile di Termini Imerese;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di

contratti pubblici) ed in particolare l'art. 49 comma, consente di derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e l'art.50 c.1 lett.b) che prevede la modalità di affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

•l'affidamento in questione non inficia il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto:

- la società "CERTIFICAZIONI SRL" ha effettuato il servizio appaltato lo scorso biennio con professionalità e serietà;

- lo stesso comma 6 del citato art. 49 ammette la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000,00;

•questo Archivio ha accertato, a nome della "**CERTIFICAZIONI**" S.R.L., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n.36;

decide

di affidare direttamente alla società "CERTIFICAZIONI" S.R.L., con sede legale in Imola (BO), via Primo Maggio n. 86/C, P.IVA 02605461207, la verifica periodica biennale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. 22 ottobre 2001, n.462, dell'impianto di messa a relativo all'edificio sede dell'Archivio Notarile sussidiario di Termini Imerese, via Salvo, 21, per il corrispettivo di euro 5265,20, oltre I.V.A.

Palermo 23 maggio 2024

pubblicata in data 31 maggio 2024

Decisione N° 5-24 - CIG B1D1F697CF

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico dell'archivio di Termini Imerese.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo **CIG**, **B1D1F697CF**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

questo Archivio è dotato dell'impianto idrico e avendo la necessità di provvedere alla riparazione dell'impianto idrico, che per il cattivo funzionamento crea notevoli disagi, ha chiesto un preventivo alla ditta "Genovese Giuseppe s.r.l."

•l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A.,

per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

• l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

• questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 18 marzo 2024 di euro 1.150,00, oltre I.V.A., della ditta "Genovese Giuseppe s.r.l.", concernente il servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico dell'archivio di Termini Imerese, nonché in data 23/05/2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è **B1D1F697CF**

• il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.150,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

• questo Archivio ha accertato, a nome della ditta "Genovese Giuseppe s.r.l.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

• questo Archivio con nota 26/3/2024 prot.n. 253, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla ditta "Genovese Giuseppe s.r.l.", il ribasso di euro 50,00 sul corrispettivo richiesto di euro 1.150,00 oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;

• la ditta "Genovese Giuseppe s.r.l." ha accettato il ribasso di euro 50,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;

• il corrispettivo di euro 1.100,00, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;

• questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla ditta "Genovese Giuseppe s.r.l.", con sede legale in Termini Imerese, codice fiscale 05068720829 per il corrispettivo di euro 1.100,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico dell'archivio di Termini Imerese.

Palermo 23 maggio 2024

pubblicata in data 31 maggio 2024

Decisione N° 6/24 - CIG B1D2034F52

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di manutenzione straordinaria dell'alimentazione dell'impianto di rilevazione fumi.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, **1D2034F52**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ;
 - l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
 - il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio ;
 - questo Archivio è dotato dell'impianto di rilevazione fumi e a seguito dell' intervento di manutenzione dell'impianto antincendio e di rilevazione fumi di questo Archivio, la ditta "No Fire s.r.l.", appaltatrice del servizio, ha comunicato che è necessaria la sostituzione di n. 4 batterie da 7 AH da 12 Volt e n. 2 batterie da 18 AH da 12 volt oltre che dell'alimentatore che risulta guasto;
 - l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
 - il punto 4.1.3. dell'allegato IV del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i presidi antincendio devono essere mantenuti in efficienza;
 - l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
 - questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
 - l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 10 aprile 2024 di euro 806,00, oltre I.V.A., della ditta "No Fire s.r.l.", concernente il servizio di manutenzione straordinaria dell'alimentazione dell'impianto di rilevazione fumi, nonché in data 23 maggio 2024 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, che è **1D2034F52**...;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 806,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
 - questo Archivio ha accertato, a nome della "No Fire s.r.l.", l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - questo Archivio con nota 23 aprile 2024 , prot. n. 333, ha proposto, ricorrendone i presupposti, alla "No Fire s.r.l." il ribasso di euro 56,00 sul corrispettivo richiesto di euro 806,00, oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - la "No Fire s.r.l." ha accettato il ribasso di euro 56,00, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
 - il corrispettivo di euro 750,00 oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
 - questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

decide

di affidare direttamente alla . "No Fire s.r.l." con sede legale in Palermo, codice fiscale 03809020823 per il corrispettivo di euro 750,00, oltre I.V.A., il servizio di manutenzione straordinaria dell'alimentazione dell'impianto di rilevazione fumi.

Palermo, 24 maggio 2024

pubblicata in data 31 maggio 2024

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio notarile
Dr.ssa Anna Maria Lombardo